

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Comunitaria del Ticino Olona

In via preliminare, si precisa che il dott. Alberto Lazzarini ha partecipato alle attività dell'Organo di controllo, ricoprendo la carica di Presidente del medesimo, fino al 17.03.2024, data del suo decesso. Da quel momento, è stato sostituito dal componente supplente dell'Organo di controllo, dott. Luigi Doppietti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Fondazione Comunitaria del Ticino Olona al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35), che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio non evidenzia alcun avanzo e/o disavanzo d'esercizio in quanto, come risultante dal Rendiconto Gestionale, il risultato finale di esercizio è pari ad € 0.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

L'Organo di Controllo è stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti e l'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo *paragrafo 2*.

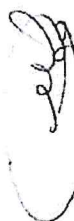
1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

Alberto Lazzarini



- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da attività di beneficenza concedendo erogazioni gratuite in denaro, con utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimoniale o da donazioni appositamente raccolte, a favore di enti senza scopo di lucro che operano prevalentemente nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della promozione della cultura e dell'arte, dell'istruzione e formazione, dello sport dilettantistico, della tutela e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente e della ricerca scientifica di particolare interesse sociale, per la realizzazione diretta di progetti di utilità sociale;
- l'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio sociale attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo di Amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio ex art. 14 D.Lgs. 39/2010

Giudizio

Sulla base delle decisioni assunte in passato dal Consiglio della Fondazione in merito alla procedura di redazione ed approvazione del bilancio, diamo atto che anche per quest'anno lo stesso ci è stato trasmesso dal Consiglio di Amministrazione, che ha predisposto, con la collaborazione del Segretario Generale, il documento in oggetto, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Alessandra Vignoli




A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Comunitaria del Ticino Olona al 31.12.2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della Relazione di Missione intitolato "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" in cui si evidenzia che l'Ente si è avvalso della deroga prevista dall'art. 45, comma 3-octies, del decreto-legge 21.06.2022 n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 04.08.2022 n. 122, applicabile anche all'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14.09.2023, in forza della quale, è possibile valutare i titoli dell'attivo circolante in base al loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, evitando la svalutazione in base al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità dell'Organo di controllo incaricato della revisione del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Comunitaria del Ticino Olona in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Tali dati derivano dal bilancio d'esercizio al 31.12.2022 predisposto in base ai criteri illustrati nelle relative note esplicative, assoggettato a revisione contabile dall'organo di controllo con emissione di un giudizio di conformità senza modifica.

Responsabilità dell'Organo amministrativo per il bilancio di esercizio

L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. L'Organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o

Alessandra Vi. Fendi



scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'Organo di controllo incaricato della revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

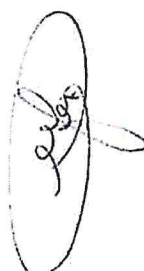
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Con riferimento alla Relazione di Missione, a nostro giudizio:

Alessandro Ugolini



- la parte che illustra le poste di bilancio appare adeguata in relazione al suo contenuto informativo;
- la parte che illustra l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie è coerente con le risultanze del bilancio e conforme alle norme di legge;
- sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, riteniamo di non aver riscontrato errori significativi nella Relazione di Missione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

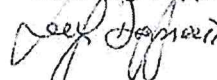
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

L'Organo di Controllo prende atto che la Fondazione non ha generato alcun avanzo/disavanzo al 31 dicembre 2023 in quanto, come risultante dal Rendiconto Gestionale, il risultato finale è pari ad € 0.

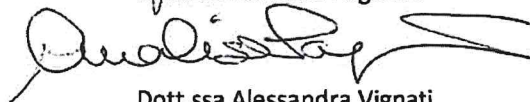
Legnano, 15 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori

Dott. Luigi Doppietti



Dott.ssa Annalisa Paganini



Dott.ssa Alessandra Vignati

Alessandra Vignati